

Acaro *TROPILAEAPS* spp.

Phylum	Arthropoda
Classe	Aracnida
Sottoclasse	Acari
Ordine	Mesostigmata
Famiglia	Laelapidae
Genere	Tropilaelaps
Specie	<i>T. mercedesae</i> Delfinado & Baker, 1961 <i>T. clareae</i> Delfinado & Baker, 1961 <i>T. koenigerum</i> Delfinado-Baker & Baker, 1982 <i>T. thaii</i> Anderson & Morgan, 2007



Figura 1: Esemplare di *Tropilaelaps* spp. (a sinistra) e due esemplari di *Varroa destructor* (a destra) su larva di *A. mellifera* (Anderson and Roberts, 2013).

Le specie *T. clareae* and *T. mercedesae* possono parassitare l'*Apis mellifera*. Ad oggi sono state rilevate colonie di *A. mellifera* parassitate da *T. mercedesae* in Russia e Georgia. Secondo la normativa dell'UE è obbligatorio segnalare ogni suo riscontro all'autorità competente. In caso di sospetto infestazione, è obbligatorio segnalare immediatamente alle autorità competenti.

Caratteristiche del genere e distribuzione attuale

Questi acari sono originari dell'Asia, dove parassitano principalmente api giganti nelle regioni tropicali e subtropicali. Esistono quattro specie di *Tropilaelaps*, morfologicamente simili, e la loro identificazione avviene tramite biologia molecolare. A causa della loro diffusione in Europa (Russia 2021 e Georgia 2024), la loro rilevazione e monitoraggio sono essenziali per prevenire danni al settore apistico.

Morfologia e biologia

Rispetto a *Varroa destructor*, *Tropilaelaps* è più piccolo (1 x 0,6 mm) e ha una forma allungata (Figura 1). La sua colorazione è rossiccia e non mostra dimorfismo sessuale. Gli acari si muovono velocemente, a differenza di *Varroa*. Il ciclo biologico di *Tropilaelaps*, che avviene nelle celle della covata delle api, è simile a

quello di Varroa, ma con un ciclo di sviluppo più rapido di circa 6-9 giorni. Le larve si nutrono dell'emolinfa delle pupe di api. Durante la breve fase foretica, gli acari possono essere trasportati dalle api adulte ma non sono in grado di alimentarsi, poiché non sono capaci di forare la cuticola dell'insetto, limitandosi quindi a nutrirsi esclusivamente della covata.

Sintomi clinici dell'infestazione

I sintomi dell'infestazione da *Tropilaelaps* sono simili a quelli causati da *V. destructor*. *A. mellifera* risulta più vulnerabile rispetto alle specie asiatiche di api, che hanno sviluppato difese comportamentali contro questa infestazione.

Tecniche di monitoraggio e trattamento

La breve fase foretica di *Tropilaelaps* rende difficile il monitoraggio diretto degli acari sulle api adulte. Il metodo più efficace, pertanto, consiste nell'osservare la covata, in particolare quella da fuco, tramite disopercolatura. La raccolta dei detriti e l'osservazione della mortalità naturale degli acari sono tecniche poco sensibili.

Ad oggi in Europa non ci sono farmaci veterinari autorizzati contro *Tropilaelaps* spp.

Cosa fare in caso di sospetto?

In caso di sospetto infestazione da *Tropilaelaps* è fondamentale avvisare le autorità competenti. Gli acari sospetti per la loro identificazione devono essere inviati al laboratorio nazionale di riferimento per le malattie delle api o all'autorità sanitaria territorialmente competente (Servizi veterinari della AULSS) in contenitori sigillati, con adeguate informazioni sull'origine del campione. Prima della spedizione, gli acari devono essere soppressi tramite congelamento o conservati in alcol etilico al 70%.

Referenti IZSve

Franco Mutinelli

Tel. 049 8084287; email: fmutinelli@izsvenezie.it

Anna Granato

Tel. 049 8084150; mail: agranato@izsvenezie.it

Michela Bertola

Tel. 049 8084361; mail: mbertola@izsvenezie.it

Laboratorio di Diagnostica specialistica e biomolecolare
CRN per l'apicoltura/LRN per le malattie delle api
FAO Reference Centre for apiculture: health and biosecurity
Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
Viale dell'Università 10, 35020 – Legnaro (Padova)

Ultimo aggiornamento: 31 marzo 2025